



Fondazione GRINS

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI OMAGGI, LIBERALITA' E SPONSORIZZAZIONI

Sommario

| | |
|--|---|
| 1. Oggetto del Regolamento – Definizione di “omaggio”..... | 2 |
| 2. Omaggi in ricezione..... | 2 |
| 3. Omaggi della Fondazione a terzi..... | 3 |
| 4. Segnalazioni all’Organismo di Vigilanza 231..... | 3 |
| 5. Entrata in vigore | 3 |

1. Oggetto del Regolamento – Definizione di “omaggio”

Oggetto del presente Regolamento è la definizione della policy aziendale in materia di omaggi, sia ricevuti che elargiti, a tutela della immagine aziendale e nella cornice delle disposizioni dettate dal “Codice Etico” di Fondazione Grins, che rimane la fonte prevalente di disciplina della materia.

L’elargizione/accettazione di omaggi o altre utilità è attualmente trattata al § 3.1.7 del “Codice” predetto, al quale si rinvia.

Con il termine “omaggio” si intende, per brevità definitoria, ogni genere di regalo, dono, beneficio, profitto, sconto, vantaggio o utilità.

In tale ambito definitorio rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni gratuite di terzi, l’offerta gratuita di prodotti di consumo o di viaggi, i biglietti-omaggio e altre forme di gratuità. Alle gratuità sono equiparate le prestazioni di beni o servizi ad un corrispettivo non corrispondente ad un equo valore di mercato.

Come per la violazione di qualsiasi norma regolamentare di Fondazione Grins, la violazione della *policy* disciplinata nel presente Regolamento comporterà l’avvio di un procedimento disciplinare nei confronti dell’autore della violazione, in ossequio ai CCNL applicabili al personale dipendente e alle disposizioni che regolano la responsabilità disciplinare dei Dirigenti e degli Organi di Governance.

2. Omaggi in ricezione

Sono proibite sia la richiesta che l’accettazione di omaggi di qualsiasi natura e consistenza, o comunque la percezione di altro profitto o vantaggio economico o utilità di carattere personale, tali da influenzare il comportamento del Ricevente: è comunque fatto obbligo per il Ricevente di segnalare tempestivamente al proprio superiore gerarchico e/o all’OdV 231 ogni fatto che sia suscettibile di essere inquadrato come offerta di omaggio, anche qualora all’offerta non sia seguita l’accettazione.

Sono fatti salvi gli “omaggi d’uso”, intendendosi per tali quelli di modico valore (valore di mercato inferiore ad euro 100,00) nei limiti delle normali relazioni di cortesia. Il denaro contante non può in nessun caso essere ricevuto, indipendentemente dal suo ammontare.

Tuttavia, qualora il valore di quanto ricevuto nell’arco di un anno superi complessivamente l’importo di euro 200,00 (sebbene ciascun singolo omaggio sia in sé inferiore ad euro 100,00), il Ricevente avrà l’obbligo di segnalare tempestivamente la circostanza al proprio superiore gerarchico e all’OdV 231.

Gli omaggi di valore superiore alle suddette soglie dovranno essere restituiti, se ciò non comporta particolari difficoltà; altrimenti (come, ad esempio, nel caso di una spedizione di materiale deperibile, o proveniente da località distante da Fondazione Grins) dovranno essere consegnati al Direttore della Fondazione, con contestuale informativa al Presidente, per le operazioni di distribuzione a sorteggio, o per l’eventuale devoluzione a lotterie a scopo di beneficenza.

In relazione a ciò, il Direttore dovrà tenere un Registro di gestione degli omaggi, ove dovrà annotare ogni elemento utile a repertoriare e registrare la movimentazione dei beni (data di presa in carico, descrizione di massima del bene e valore presunto, modalità e data della distribuzione a sorteggio o della devoluzione



benefica, ecc.), rimanendo viceversa vietata la trascrizione di “dati personali” quali definiti dal Regolamento UE 2016/679. Detto Registro sarà accessibile all’OdV 231 per le attività di verifica.

Al personale dipendente e dirigente di Fondazione Grins è vietato accettare pranzi, cene o altri intrattenimenti rientranti nelle usuali relazioni di cortesia che superino il valore di euro 50,00 a persona, qualora offerti da fornitori, oppure da terzi aventi rapporti continuativi o periodici con Fondazione Grins. Nel caso di pranzi, cene o altri intrattenimenti che si ripetano nel breve arco temporale, anche se singolarmente di valore inferiore a euro 50,00 a persona, il Ricevente avrà l’obbligo di segnalare tempestivamente la circostanza al proprio superiore gerarchico e all’OdV 231.

3. Omaggi della Fondazione a terzi

Non è ammessa alcuna offerta o elargizione di omaggi di qualsiasi natura che possa anche solo essere interpretata o percepita come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Fondazione o che possa compromettere l’integrità o la reputazione di una delle parti, che ne possa influenzare l’indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi indebito vantaggio.

Sono fatti salvi gli “omaggi d’uso”, intendendosi per tali quelli di modico valore (valore di mercato inferiore ad euro 100,00) nei limiti delle normali relazioni di cortesia. Il denaro contante non può in nessun caso essere elargito, indipendentemente dal suo ammontare.

La descrizione degli omaggi, il costo unitario indicativo e l’elenco dei destinatari dovranno essere specificamente sottoposti dal Direttore Generale all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Sia il funzionario aziendale responsabile dell’acquisto dell’omaggio, sia il Direttore Generale, dovranno verificare la congruità dell’ordine di acquisto con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, garantendo la tracciabilità e la ricostruzione completa delle diverse fasi del processo, per il medesimo tempo di conservazione delle scritture contabili.

4. Segnalazioni all’Organismo di Vigilanza 231

Chiunque venga a conoscenza, in ragione delle funzioni svolte, di violazioni del presente Regolamento o di altri comportamenti anomali è tenuto ad effettuare specifica segnalazione circostanziata, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, all’OdV 231, mediante i canali di comunicazione previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231.

5. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione ed è soggetto a pubblicazione sul sito *web* istituzionale della Fondazione.